

20/69/SR09/C10-C11

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO
DEGLI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
DI RIPARTO DEI FONDI PER L'ANNO 2020 RECATI DAL PIANO
PER LA PROMOZIONE STRAORDINARIA DEL MADE IN ITALY
E L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN ITALIA, AI SENSI
DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.L. 12 SETTEMBRE 2014, N. 133,
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE
11 NOVEMBRE 2014, N. 164**

**Intesa, in applicazione della sentenza della corte costituzionale n. 61
del 27 marzo 2018**

Punto 9) Odg Conferenza Stato-Regioni

Le Regioni, nell'esaminare lo schema di decreto in oggetto, rilevano in via preliminare che il provvedimento riproduce sostanzialmente l'impostazione dei precedenti atti senza fornire, a corredo, alcuna indicazione circa i singoli programmi di attività e i relativi finanziamenti specifici che ICE-Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, sarà chiamata a realizzare.

Inoltre, pur considerando che le linee di intervento previste dal Piano sono quelle riportate nella Legge 164/2014 che lo ha istituito, le Regioni raccomandano che esse vengano rimodulate alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19, che ha inciso profondamente sulle modalità con cui verranno portate avanti nei prossimi mesi le trattative e gli scambi a livello internazionale.

Pertanto, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa condizionata all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

All'art. 1 dopo il comma 2 inserire il seguente comma:

“3. Con successivo provvedimento, da emanarsi previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono definite le azioni promozionali e i relativi finanziamenti in attuazione del comma 1 del presente articolo.”

All'art. 4 dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti commi:

“2. E' ammesso il cofinanziamento da parte delle Regioni e Province Autonome di alcune azioni promozionali del piano come definite dal provvedimento di cui all'art. 1 comma 3.

“3. Nei casi di cui al comma 2, previa stipula di apposita convenzione con le Amministrazioni cofinanziatrici, sono stabiliti i programmi operativi, le relative risorse finanziarie, i risultati attesi ed i criteri per la loro verifica.”.

Roma, 7 maggio 2020